

Guida all'uso della PROCEDURA per partecipare all'INTERPELLO DI SEDE **PER IL PROFILO DI CONDUCENTE DI AUTOMEZZI – AREA II AI SENSI DELL'ART. 5 DELL'ACCORDO SINDACALE DEL 15 LUGLIO 2020**

Come si svolge la PROCEDURA

1. La procedura consente agli interessati di compilare la domanda online e sulla base delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà del dipendente, attribuisce i relativi punteggi. Si raccomanda pertanto di leggere attentamente la nota di indizione dell'interpello, le presenti avvertenze e di prestare la massima accuratezza nell'inserimento dei dati e nella loro lettura prima di dare l'invio
2. Compilata la domanda ed inviato il modulo la domanda rimane disponibile per la lettura nell'area riservata agli interpelli dell'applicativo SUP.
3. E' possibile revocare la domanda entro e non oltre il quindicesimo giorno dalla scadenza del termine per la presentazione.
4. Non è possibile apportare modifiche o correzioni o integrazioni ad una domanda inoltrata, è tuttavia possibile, entro il termine di presentazione delle domande, presentare una nuova domanda in sostituzione di quella precedentemente inoltrata.
5. Sono legittimati alla presentazione della domanda esclusivamente i dipendenti che abbiano, alla data di scadenza del bando di interpello, un'anzianità di servizio di almeno cinque anni, ai sensi dell'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, che, alla stessa data, abbiano maturato un'anzianità di servizio di almeno un anno presso la sede di appartenenza.
6. Attenzione, si ricorda che le dichiarazioni rese nella domanda di interpello costituiscono ad ogni effetto di legge dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445.

SEDE DI TRASFERIMENTO

E' possibile scegliere in ordine di preferenza anche tutte le sedi disponibili nell'ambito di una Regione. Gli ambiti territoriali delle regioni vengono individuate con riferimento alle Corti d'Appello. Non è possibile scegliere sedi situate in Regioni diverse.

Ai fini della procedura di interpello, la Regione Piemonte e la Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aosta sono considerate in maniera unitaria, mentre, per quanto riguarda la Regione Sicilia, sono considerati separatamente i Distretti delle Corti di Appello di Palermo e di Caltanissetta ("Sicilia Occidentale") e i Distretti delle Corti di Appello di Catania e di Messina ("Sicilia Orientale").

In caso di mancata espressione di almeno una preferenza fra gli uffici a bando nella regione scelta, la domanda è inammissibile. Viceversa, quando è stato specificato un ordine di preferenza, sia pure non comprensivo di tutti i posti oggetto di interpello, gli Uffici presenti nella Regione ma non inseriti tra le preferenze si intendono come non richiesti e non saranno assegnati, neppure in caso di utile collocamento in graduatoria.

ANZIANITA' DI SERVIZIO E DI SEDE

Il sistema popolerà in automatico l'anzianità di servizio e di sede del dipendente.

Andranno inseriti dall'utente tutti i periodi di servizio presso altre amministrazioni, che dovranno essere documentati compilando la modulistica predisposta.

Sono riconosciuti distinti punteggi in ciascuna delle seguenti situazioni:

- a) Per ogni anno di effettivo servizio prestato alle dipendenze del Ministero della Giustizia, anche in posizione non di ruolo;
- b) Per ogni anno di effettivo servizio prestato presso l'Ufficio dal quale si domanda il trasferimento;
- c) Per ogni anno di effettivo servizio prestato alle dipendenze di un'altra Pubblica Amministrazione.

Nel caso a) non possono essere computati ai fini del punteggio gli anni di servizio prestato in posizione di comando o di fuori ruolo presso altre amministrazioni, che andranno inseriti nel caso c);

nel caso b) non possono essere computati ai fini del punteggio gli anni di servizio prestato in posizione di comando o di fuori ruolo, né gli anni di servizio prestato in distacco.

Sono computabili tutti i periodi di assenza dal servizio durante i quali, ai sensi delle disposizioni vigenti, normative e contrattuali, non è interrotta la maturazione dell'anzianità di servizio a tutti gli effetti.

Il sistema indicherà in automatico i giorni da decurtare dal servizio effettivo. Sarà possibile modificare il numero di tali giorni per ogni periodo indicato.

Eventuali difformità riscontrate nell'indicazione automatica dell'anzianità di servizio e di sede, non permettendo il sistema la modifica di altro dato oltre quello dei giorni da decurtare, dovranno essere indicate nell'apposito campo note e dovrà essere trasmessa in allegato la documentazione afferente.

Dovrà essere sempre compilata la dichiarazione sostitutiva "ASPETTATIVA e DISCIPLINA" ed allegata alla domanda unitamente al documento di identità.

TITOLI DI PRECEDENZA

Vittime di violenza di genere inserite in specifici percorsi di protezione debitamente certificati dai Comuni di residenza, in attuazione del principio generale sancito dall'articolo 30, comma 1-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dall'articolo 36, comma 7, del Contratto collettivo nazionale di lavoro – Comparto funzioni centrali, sottoscritto il 12 febbraio 2018. Per ottenere la priorità prevista è necessario allegare alla domanda la certificazione del Comune di Residenza

ALLEGATI

Allegati – E' obbligatorio allegare il documento di identità essendo le dichiarazioni rese "dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445" e la dichiarazione sostitutiva "ASPETTATIVA e DISCIPLINA".

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi, è necessario allegare alla domanda la documentazione indicata unitamente alle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445 utilizzando esclusivamente la modulistica allegata al bando.